

# **Italian Urban Population 1300-1861**

*(The Database)*

*(revisione 2015)*

*Paolo Malanima*

# Italian Urban Population 1300-1861

Paolo Malanima

I seguenti dati relativi alle popolazioni urbane sono stati già presentati nel mio articolo, *Italian cities*, a cui rimando per l'esame dei metodi seguiti. Rispetto ai dati lì riportati, quelli del database che segue presentano numerose correzioni, frutto di una revisione ulteriore dell'intero materiale statistico. Non cambia di molto, invece, il profilo generale dell'urbanizzazione italiana che già avevo ricostruito. E' evidente, tuttavia, che le ricerche future sulla popolazione urbana in Italia potranno modificare molte delle cifre riportate qui di seguito.

Come in altri studi sull'urbanizzazione, la soglia minima assunta è stata quella di 5000 abitanti. Nella successiva banca dati -relativa a 193 centri nel 1300 e a 556 nel 1861- lo 0 è stato attribuito ai centri che non raggiungevano i 5000 abitanti alla data considerata. In ricerche analoghe a questa, invece, sono state riportate le cifre relative alle città che, nel corso dei secoli considerati, raggiungevano almeno una volta la soglia minima assunta: di solito 5000 o 10.000 abitanti. Così facendo, tuttavia, vengono inseriti anche quei centri che, per gran parte dell'arco di tempo preso in esame, sono ben al di sotto della soglia scelta. Un centro che nel 1300 avesse contato, ad esempio, 1000 abitanti e che soltanto nel 1861 avesse raggiunto la soglia dei 5000, sarebbe risultato sempre città; durante tutto l'arco di tempo considerato. Di conseguenza, le città italiane sarebbero state 556 già nel 1300. Negli elenchi successivi, invece, dal momento che si considerano città i centri che contano almeno 5000 abitanti, si è supposto che, quando questa soglia non venga raggiunta, non ci si trovi di fronte a una città. Di conseguenza non si è inserita la cifra relativa. Non sarebbe facile, inoltre, reperire cifre attendibili relative a un centro che, per gran parte della sua storia in età medievale e moderna, ha un numero di abitanti inferiore ai 5000 -e talora anche a 1000.

I dati seguenti si riferiscono alla popolazione del centro urbano, con l'esclusione dei sobborghi -corpi santi, casali...- e, naturalmente, con l'esclusione degli abitanti che risiedono nel resto del territorio comunale in cui si trova la città considerata. E' evidente che la raccolta dei dati relativi ai comuni -come talora è stato fatto-, e non alle città vere e proprie, può essere d'interesse qualora si studi il popolamento, ma non per l'analisi dell'urbanizzazione. Proprio in conseguenza dell'esclusione o inclusione dei sobborghi, le cifre presentate nelle pubblicazioni sul tema paiono in alcuni casi contrastanti, anche per le città maggiori e non solo per quelle di minori dimensioni.

Rispetto al database presentato nel mio articolo *Italian Cities*, sono stati raccolti qui di seguito anche i dati relativi al 1861, desunti dal Censimento compiuto in quell'anno.<sup>1</sup> Nel censimento del 1861 si stabilì di definire popolazione urbana quella dei centri con più di 6000 abitanti. Venivano, tuttavia, riportati anche i valori relativi ai *centri con popolazione dai 2 ai 6 mila abitanti*. Una presentazione dei criteri seguiti in questo e nei successivi censimenti a proposito della popolazione urbana è stata fatta da Spagnoli, *Popolazione urbana e rurale*. Nel 1861, naturalmente, dai confini dell'Italia rimanevano esclusi lo Stato della Chiesa, il Veneto con Trieste e Istria, la Corsica e Nizza. Si è ripresa la popolazione delle città di queste aree da dizionari geografici e statistici dell'epoca e in particolare da quelli di Marmocchi, Muzzi, Vivien de Saint Martin, Metzger, Predari.<sup>2</sup> Queste opere riportano il numero di abitanti di ogni centro desumendoli da censimenti dell'epoca, italiani o non.

Putroppo diventa assai difficile comparare con quelli delle epoche precedenti i dati dei censimenti a partire dal 1871, in quanto da allora si cominciò ad attribuire la qualifica di "urbana" a tutta la popolazione di ogni comune che aveva 6000 o più abitanti. In realtà, "questa veniva ad essere costituita, oltretutto da quella abitante nel centro o nei centri con almeno 6000 abitanti, anche da quella dei centri con popolazione inferiore a tale cifra, nonché dalla popolazione sistemata nei casolari e nelle case sparse".<sup>3</sup> Solo col censimento del 1936 furono introdotti nuovi criteri per distinguere i centri urbani dagli altri. Furono definiti come urbani i centri nei quali meno del 50 per cento della popolazione risultava addetta all'agricoltura. I criteri furono modificati ancora a partire dal censimento del 1951: fu introdotta una classificazione che teneva conto di 5 coefficienti caratterizzanti la realtà urbana.

Nei dati seguenti si assume l'Italia non nei confini attuali, ma comprensiva della Corsica, Istria, Nizza e suo territorio. Per maggiore chiarezza i dati sono stati, comunque, distribuiti nella banca dati successiva in base ai confini delle regioni attuali.

## REGIONI

1 Piemonte (con Nizza), Val d'Aosta

2 Lombardia

<sup>1</sup> *Popolazione. Censimento generale (31 dicembre 1861)*.

<sup>2</sup> Marmocchi, *Dizionario geografico universale*; Muzzi, *Dizionario geografico universale*; Vivien de Saint Martin, *Nouveau dictionnaire*; Metzger, *Geographisch-Statistisches Welt-Lexikon*; Predari, *Dizionario di geografia antica e moderna*.

<sup>3</sup> Spagnoli, *Popolazione urbana e rurale*, p. 180.

- 3 Veneto, Trentino, Friuli, Istria
- 4 Liguria
- 5 Emilia Romagna
- 6 Toscana
- 7 Umbria
- 8 Marche
- 9 Lazio
- 10 Abruzzo, Molise
- 11 Campania
- 12 Puglia
- 13 Calabria, Basilicata
- 14 Sicilia
- 15 Sardegna, Corsica

Per quanto concerne la distribuzione delle regioni nelle 4 aree, a cui si è fatto riferimento nel capitolo I di questa Parte II, valgono i seguenti raggruppamenti:

<i>Aree</i>	<i>Regioni</i>
<b>Nord</b>	<b>da 1 a 5</b>
<b>Centro</b>	<b>da 6 a 8</b>
<b>Sud</b>	<b>da 9 a 13</b>
<b>Isole</b>	<b>da 14 a 15</b>

Si tenga presente, come avvertito nel mio saggio *Italian cities*, che i dati relativi all'Italia meridionale e alle isole sono poco significativi per un'analisi dell'urbanizzazione, data la grande presenza, soprattutto dal 1500 in poi, di famiglie contadine nei centri con più di 5000 e anche con più di 10.000 abitanti. Se si definisce città come *un insediamento stabile di popolazione occupata in prevalenza (più del 50 per cento del totale) nei settori dell'industria, dei commerci e dei servizi (politici, amministrativi, militari...)*, quei centri meridionali e, in particolare siciliani, non erano vere e proprie città, ma grandi villaggi o *agrotowns*, come anche vengono spesso chiamati. Il tema è stato discusso da Benigno, a cui rimando (anche per la bibliografia).<sup>4</sup>

Tutti i dati successivi sono in migliaia.

Città	regione	1300	1400	1500	1600	1700	1800	1861	Provincia
<b>Piemonte, Val d'Aosta</b>									
Acqui	1	0	0	0	0	0	0	7	Alessandria
Alessandria	1	16	10	6	14	12	19	27	Alessandria
Casale Monferrato	1	0	0	7	10	10	16	17	Alessandria
Castellazzo Bormida	1	0	0	0	0	0	0	5	Alessandria
Castelnuovo Scrivia	1	0	0	0	0	0	0	5	Alessandria
Tortona	1	5	0	5	5	5	8	7	Alessandria
Valenza	1	0	0	0	0	0	5	7	Alessandria
Aosta	1	0	0	0	0	0	0	6	Aosta
Asti	1	10	5	8	9	12	15	20	Asti
Alba	1	5	0	0	0	0	0	6	Cuneo
Bra	1	0	0	0	0	7	8	9	Cuneo
Cuneo	1	5	0	5	7	7	10	13	Cuneo
Fossano	1	0	0	0	5	5	6	7	Cuneo
Mondovì	1	5	0	10	11	7	10	11	Cuneo
Saluzzo	1	0	0	0	0	0	7	10	Cuneo
Savigliano	1	0	0	0	0	0	0	5	Cuneo
Nizza	1	0	7	12	16	15	20	30	Nizza
Galliate	1	0	0	0	0	0	0	7	Novara
Novara	1	6	5	7	8	8	12	14	Novara
Carignano	1	0	0	0	0	0	5	5	Torino

<sup>4</sup> Benigno, *Aspetti territoriali e ruralizzazione in Sicilia*.

Chieri	1	9	6	6	7	5	7	10	Torino
Chivasso	1	0	0	0	0	0	0	5	Torino
Ivrea	1	0	0	0	0	5	6	6	Torino
Moncalieri	1	0	0	0	0	0	0	5	Torino
Pinerolo	1	6	0	0	5	5	8	11	Torino
Torino	1	7	0	6	22	44	61	181	Torino
Biella	1	0	0	0	0	0	0	8	Vercelli
Trino	1	0	0	0	0	0	0	7	Vercelli
Vercelli	1	10	0	6	7	6	10	19	Vercelli

### **Lombardia**

Bergamo	2	12	8	15	24	22	36	25	Bergamo
Casalpusterleno	2	0	0	0	0	0	0	5	Bergamo
Treviglio	2	0	0	0	6	5	5	5	Bergamo
Brescia	2	45	30	48	40	35	38	40	Brescia
Como	2	12	6	10	12	9	15	12	Como
Crema	2	9	6	9	11	7	9	8	Cremona
Cremona	2	45	30	40	40	22	25	31	Cremona
Soresina	2	0	0	0	0	0	0	7	Cremona
Mantova	2	30	20	28	31	24	25	28	Mantova
Viadana	2	0	0	0	0	0	0	5	Mantova
Abbiategrasso	2	0	0	0	0	0	0	5	Milano
Caravaggio	2	0	0	0	0	0	0	5	Milano
Codogno	2	0	0	0	0	0	0	9	Milano
Lodi	2	8	7	8	14	14	16	18	Milano
Magenta	2	0	0	0	0	0	0	5	Milano
Milano	2	150	100	100	120	109	124	196	Milano
Monza	2	9	0	0	9	6	6	16	Milano
San Colombano al Lambro	2	0	0	0	0	0	0	5	Milano
Sant'Angelo Lodigiano	2	0	0	0	0	0	0	7	Milano
Seregno	2	0	0	0	0	0	0	5	Milano
Borgo (Stradella)	2	0	0	0	0	0	0	5	Pavia
Garlasco	2	0	0	0	0	0	0	5	Pavia
Pavia	2	20	10	16	25	23	25	29	Pavia
Vigevano	2	5	6	10	8	9	12	14	Pavia
Voghera	2	5	0	5	5	0	9	10	Pavia
Busto Arsizio	2	0	0	0	0	0	6	10	Varese
Saronno	2	0	0	0	0	0	0	5	Varese
Varese	2	0	0	0	0	0	0	5	Varese

### **Veneto, Trentino, Friuli, Istria**

Belluno	3	0	0	0	5	0	0	14	Belluno
Feltre	3	0	0	0	0	0	0	5	Belluno
Bolzano	3	0	0	0	0	0	8	10	Bolzano
Gorizia	3	0	0	0	5	7	10	11	Gorizia
Monselice	3	6	0	0	0	0	0	0	Padova
Padova	3	40	18	27	36	38	45	46	Padova
Adria	3	0	0	0	0	0	8	11	Rovigo
Rovigno	3	0	0	0	0	0	0	9	Rovigo
Rovigo	3	0	0	0	0	5	6	8	Rovigo
Rovereto	3	0	0	0	0	0	8	9	Trento
Trento	3	5	0	0	0	0	7	16	Trento
Conegliano	3	0	0	0	5	0	0	5	Treviso
Treviso	3	15	8	10	13	9	11	22	Treviso

Trieste	3	6	9	6	5	6	24	66	Trieste
Udine	3	6	7	13	14	13	15	24	Udine
Chioggia	3	10	5	6	9	10	19	20	Venezia
Venezia	3	110	85	102	140	138	135	114	Venezia
Verona	3	40	20	37	49	36	53	56	Verona
Bassano	3	5	0	5	7	7	10	12	Vicenza
Vicenza	3	20	19	20	36	26	30	28	Vicenza

### **Liguria**

Chiavari	4	0	0	0	0	0	7	7	Genova
Genova	4	60	50	70	65	64	76	128	Genova
Sestri Ponente	4	0	0	0	0	0	0	6	Genova
Oneglia	4	0	0	0	0	0	0	8	Imperia
Porto Maurizio	4	0	0	0	0	0	0	6	Imperia
San Remo	4	0	0	0	0	0	5	7	Imperia
Savona	4	14	7	14	10	7	7	11	Savona
Spezia	4	0	0	0	0	0	0	5	Spezia

### **Emilia Romagna**

Bologna	5	50	35	55	63	63	68	90	Bologna
Imola	5	11	5	5	6	6	8	11	Bologna
Cento	5	0	0	0	5	0	0	5	Ferrara
Comacchio	5	0	0	0	0	5	0	6	Ferrara
Ferrara	5	12	20	30	33	27	30	28	Ferrara
Cesena	5	7	7	5	7	6	7	8	Forlì
Forlì	5	14	9	7	11	12	16	18	Forlì
Rimini	5	14	9	8	8	8	13	17	Forlì
Carpi	5	0	0	0	0	0	0	5	Modena
Modena	5	19	10	15	18	20	22	32	Modena
Novi	5	0	0	0	0	0	6	9	Modena
Parma	5	25	15	18	23	25	34	47	Parma
Piacenza	5	23	20	25	33	30	28	39	Piacenza
Bagnacavallo	5	0	0	0	5	0	5	0	Ravenna
Faenza	5	10	7	10	12	11	15	17	Ravenna
Lugo	5	0	0	0	7	6	8	8	Ravenna
Ravenna	5	12	7	7	8	8	10	19	Ravenna
Reggio Emilia	5	13	7	10	11	15	18	21	Reggio Emilia

### **Toscana**

Arezzo	6	18	0	6	8	7	8	11	Arezzo
Cortona	6	12	0	5	5	0	5	0	Arezzo
Empoli	6	0	0	0	0	0	0	6	Firenze
Firenze	6	110	37	50	75	72	81	114	Firenze
San Miniato	6	5	0	0	0	0	0	0	Firenze
Grosseto	6	5	0	0	0	0	0	0	Grosseto
Massa Marittima	6	9	0	0	0	0	0	0	Grosseto
Livorno	6	0	0	0	5	22	53	84	Livorno
Lucca	6	25	8	18	24	24	23	22	Lucca
Viareggio	6	0	0	0	0	0	0	8	Lucca
Carrara	6	0	0	0	0	0	0	7	Massa Carrara
Massa	6	0	0	0	0	0	0	5	Massa Carrara
Pisa	6	30	7	8	15	13	15	34	Pisa

Pontedera	6	0	0	0	0	0	0	6	Pisa
Volterra	6	11	0	0	6	5	6	6	Pisa
Pescia	6	0	0	0	0	0	0	5	Pistoia
Pistoia	6	12	0	5	8	8	9	12	Pistoia
Prato	6	13	0	6	6	6	8	12	Prato
Colle Valdelsa	6	6	0	0	0	0	0	0	Siena
Montalcino	6	5	0	0	0	0	0	0	Siena
Montepulciano	6	6	0	0	0	0	0	0	Siena
San Gimignano	6	8	0	0	0	0	0	0	Siena
Siena	6	50	14	20	19	16	18	22	Siena

### **Umbria**

Assisi	7	9	0	0	0	0	5	0	Perugia
Cascia	7	5	0	0	0	0	0	0	Perugia
Città di Castello	7	5	0	0	5	5	6	6	Perugia
Foligno	7	9	5	5	5	6	7	8	Perugia
Gubbio	7	18	7	5	6	5	5	6	Perugia
Norcia	7	5	0	0	5	0	0	0	Perugia
Perugia	7	25	20	13	20	16	16	15	Perugia
Spoletto	7	17	6	10	8	0	6	7	Perugia
Todi	7	10	5	5	0	0	0	0	Perugia
Amelia	7	5	0	0	0	0	5	0	Terni
Narni	7	10	5	6	6	0	0	0	Terni
Orvieto	7	16	7	8	7	6	7	8	Terni
Terni	7	5	0	0	5	5	7	9	Terni

### **Marche**

Ancona	8	25	10	15	10	9	15	32	Ancona
Fabriano	8	13	5	8	10	7	8	6	Ancona
Jesi	8	6	0	0	0	5	5	11	Ancona
Osimo	8	8	0	0	6	7	10	5	Ancona
Senigallia	8	0	0	0	5	6	8	10	Ancona
Ascoli Piceno	8	25	10	5	7	8	12	11	Ascoli Piceno
Fermo	8	19	7	7	8	8	11	8	Ascoli Piceno
San Elpidio	8	5	0	0	0	5	6	6	Ascoli Piceno
Camerino	8	13	5	6	5	0	5	5	Macerata
Cingoli	8	5	0	0	5	7	9	9	Macerata
Corridonia	8	5	0	0	0	0	0	0	Macerata
Macerata	8	7	5	6	6	10	12	10	Macerata
Recanati	8	17	7	7	7	7	7	6	Macerata
San Severino (Marche)	8	13	6	5	0	0	0	0	Macerata
Tolentino	8	5	0	0	0	5	6	0	Macerata
Treia	8	5	0	0	0	0	0	0	Macerata
Fano	8	20	6	5	6	0	7	7	Pesaro Urbino
Fossombrone	8	5	0	0	0	5	5	0	Pesaro Urbino
Pesaro	8	6	6	6	7	7	10	11	Pesaro Urbino
Urbino	8	10	6	5	0	5	6	6	Pesaro Urbino

### **Lazio**

Alatri	9	5	0	0	7	8	8	9	Frosinone
Anagni	9	7	0	0	0	0	6	7	Frosinone
Arpino	9	0	0	0	0	0	0	6	Frosinone
Cassino	9	0	0	0	0	0	0	6	Frosinone

Ferentino	9	5	0	0	0	0	7	8	Frosinone
Pontecorvo	9	0	0	0	5	0	6	7	Frosinone
Sora	9	0	0	0	0	0	7	10	Frosinone
Veroli	9	0	0	0	0	7	9	0	Frosinone
Borgo di Gaeta	9	0	0	0	0	0	8	10	Latina
Corneto	9	10	5	7	0	0	0	0	Latina
Fondi	9	0	0	0	0	0	5	6	Latina
Gaeta	9	7	5	5	5	5	5	5	Latina
Itri	9	0	0	0	0	0	5	6	Latina
Mola (Formia)	9	0	0	0	0	0	8	8	Latina
Sezze	9	5	0	5	0	5	6	7	Latina
Leonessa	9	0	0	0	0	0	5	6	Rieti
Rieti	9	7	5	6	6	7	9	10	Rieti
Civitavecchia	9	0	0	0	0	0	9	10	Roma
Roma	9	30	30	55	98	140	153	188	Roma
Subiaco	9	0	0	0	0	0	5	7	Roma
Tivoli	9	7	5	5	0	5	6	7	Roma
Velletri	9	7	0	6	5	10	11	13	Roma
Montefiascone	9	0	0	0	0	0	5	6	Viterbo
Orte	9	5	0	0	0	0	0	0	Viterbo
Tuscania	9	5	0	0	0	0	0	0	Viterbo
Viterbo	9	19	6	12	10	12	13	15	Viterbo

#### **Abruzzo, Molise**

L'Aquila	10	20	7	5	9	8	13	13	Aquila
Pratola Peligna	10	0	0	0	0	0	0	6	Aquila
Sulmona	10	10	5	0	5	0	5	13	Aquila
Campobasso	10	0	0	0	0	0	6	13	Campobasso
Casacalenda	10	0	0	0	0	0	0	6	Campobasso
Larino	10	0	0	0	0	0	0	6	Campobasso
Riccia	10	0	0	0	0	0	0	8	Campobasso
Chieti	10	8	0	6	10	9	13	13	Chieti
Lanciano	10	10	5	6	8	5	12	10	Chieti
Ortona	10	8	0	0	0	0	0	9	Chieti
Vasto	10	0	0	0	0	0	5	9	Chieti
Agnone	10	0	0	0	0	0	7	9	Isernia
Civitanova	10	5	0	0	0	0	0	0	Isernia
Isernia	10	5	0	0	0	0	6	7	Isernia
Penne	10	5	0	0	0	5	8	5	Pescara
Popoli	10	0	0	0	0	0	0	6	Pescara
Atri	10	5	0	0	5	5	5	0	Teramo
Teramo	10	6	0	0	0	0	5	10	Teramo

#### **Campania**

Ariano	11	0	0	5	8	0	10	13	Avellino
Avellino	11	0	0	0	0	8	11	13	Avellino
Barra	11	0	0	0	0	0	0	7	Avellino
Bisaccia	11	0	0	0	0	0	0	5	Avellino
Calitri	11	0	0	0	0	0	0	6	Avellino
Lacedonia	11	0	0	0	0	0	0	6	Avellino
Montella	11	0	0	0	0	0	0	7	Avellino
Orsara Danno Irpina	11	0	0	0	0	0	0	5	Avellino
Airola	11	0	0	0	0	0	0	5	Benevento
Benevento	11	0	0	0	7	8	14	16	Benevento

Cerreto Sannita	11	0	0	0	0	0	5	5	Benevento
Colle Sannita	11	0	0	0	0	0	0	5	Benevento
Montesarchio	11	0	0	0	0	0	5	5	Benevento
San Bartolomeo	11	0	0	0	0	0	5	7	Benevento
Aversa	11	10	6	12	6	8	14	16	Caserta
Campanaro	11	0	0	0	0	0	0	5	Caserta
Capua	11	6	5	5	6	6	7	13	Caserta
Caserta	11	0	0	0	6	5	5	11	Caserta
Largo del Mercato	11	0	0	0	0	0	0	6	Caserta
Maddaloni	11	0	0	0	0	0	10	18	Caserta
Marcianise	11	0	0	0	0	0	0	9	Caserta
Piedimonte	11	0	0	0	0	0	0	8	Caserta
Santa Maria a Vico	11	0	0	0	0	0	0	5	Caserta
Santa Maria Capua Vetere	11	0	0	0	0	0	8	10	Caserta
Teano	11	0	0	0	0	0	0	5	Caserta
Acerra	11	0	0	0	0	0	6	11	Napoli
Afragola	11	0	0	0	0	0	12	16	Napoli
Arzano	11	0	0	0	0	0	0	5	Napoli
Caivano	11	0	0	0	0	0	5	9	Napoli
Casoria	11	0	0	0	0	0	0	7	Napoli
Castellammare di Stabia	11	0	0	0	0	0	6	15	Napoli
Frattamaggiore	11	0	0	0	0	0	8	11	Napoli
Giuliano in Campania	11	0	0	0	0	0	8	11	Napoli
Gragnano	11	0	0	0	0	0	5	7	Napoli
Meta	11	0	0	0	0	0	0	6	Napoli
Napoli	11	33	30	150	280	220	320	419	Napoli
Nola	11	0	0	0	0	0	8	8	Napoli
Palma Campania	11	0	0	0	0	0	7	6	Napoli
Pomigliano d'Arco	11	0	0	0	0	0	5	8	Napoli
Portici	11	0	0	0	0	0	5	11	Napoli
Pozzuoli	11	0	0	0	5	5	9	10	Napoli
Sant'Antimo	11	0	0	0	0	0	0	8	Napoli
San Giovanni a Tedduccio	11	0	0	0	0	0	0	6	Napoli
Sant'Antimo	11	0	0	0	0	0	0	8	Napoli
Secondigliano	11	0	0	0	0	0	0	6	Napoli
Torre Annunziata	11	0	0	0	0	10	14	15	Napoli
Torre del Greco	11	0	0	0	0	5	6	5	Napoli
Amalfi	11	6	0	0	0	0	0	0	Salerno
Angri	11	0	0	0	0	0	5	7	Salerno
Buccino	11	0	0	0	0	0	0	5	Salerno
Campagna	11	0	0	0	0	0	7	9	Salerno
Eboli	11	0	0	0	0	0	0	7	Salerno
Nocera	11	0	0	0	0	0	7	6	Salerno
Padula	11	0	0	0	0	0	0	7	Salerno
Pagani	11	0	0	0	0	0	9	11	Salerno
Ravello	11	6	0	0	0	0	0	0	Salerno
Resina	11	0	0	0	0	0	8	11	Salerno
Sala Consilina	11	0	0	0	0	0	0	7	Salerno
Salerno	11	13	0	6	11	8	9	21	Salerno
San Gregorio Magno	11	0	0	0	0	0	0	5	Salerno
Sarno	11	0	0	0	0	0	11	9	Salerno
Sassano	11	0	0	0	0	0	0	5	Salerno
Scafati	11	0	0	0	0	0	0	7	Salerno
Sessa Aurunca	11	6	7	6	7	0	0	5	Salerno
Teggiano	11	0	0	0	0	0	0	6	Salerno



## **Puglia**

Acquaviva	12	0	0	0	5	7	8	7	Bari
Altamura	12	0	0	6	12	12	18	17	Bari
Andria	12	7	0	5	14	7	14	30	Bari
Bari	12	13	6	6	15	14	18	33	Bari
Barletta	12	17	5	6	14	9	16	26	Bari
Bisceglie	12	7	0	0	10	10	11	16	Bari
Bitonto	12	12	0	6	12	10	15	22	Bari
Canosa	12	0	0	0	0	0	0	13	Bari
Casamassima	12	0	0	0	0	0	0	6	Bari
Castellana	12	0	0	0	0	0	0	9	Bari
Conversano	12	0	5	0	0	0	8	10	Bari
Corato	12	0	0	0	7	0	10	25	Bari
Gioia del colle	12	0	0	0	0	0	9	7	Bari
Giovinazzo	12	5	0	9	9	5	5	9	Bari
Gravina	12	7	5	9	12	10	8	14	Bari
Grumo Appula	12	0	0	0	0	0	0	6	Bari
Mesagne	12	0	0	0		0	0	7	Bari
Minervino Murge	12	0	0	0	0	0	7	13	Bari
Modugno	12	0	0	0	0	0	0	7	Bari
Mola di Bari	12	0	0	0	0	0	0	13	Bari
Molfetta	12	7	0	0	5	8	12	24	Bari
Monopoli	12	11	0	5	12	10	17	12	Bari
Noci	12	0	0	0	0	0	0	8	Bari
Noicataro	12	0	0	0	0	0	0	7	Bari
Palo del Colle	12	0	0	0	0	0	0	8	Bari
Putignano	12	0	0	0	7	7	9	9	Bari
Ruvo	12	0	0	0	6	7	6	12	Bari
Santeramo in Colle	12	0	0	0	0	0	0	10	Bari
Spinazzola	12	0	0	0	0	0	5	10	Bari
Terlizzi	12	0	0	0	0	5	10	18	Bari
Toritto	12	0	0	0	0	0	0	5	Bari
Trani	12	15	0	0	5	0	14	22	Bari
Triggiano	12	0	0	0	0	0	0	6	Bari
Brindisi	12	13	0	0	9	8	6	8	Brindisi
Ceglie Messapico	12	0	0	0	0	0	0	11	Brindisi
Fasano	12	0	0	0	0	0	8	11	Brindisi
Francavilla	12	0	0	0	0	0	11	15	Brindisi
Latiano	12	0	0	0	0	0	0	5	Brindisi
Oria	12	0	0	0	0	0	0	6	Brindisi
Ostuni	12	0	0	0	9	7	8	15	Brindisi
San Vito dei Normanni	12	0	0	0	0	0	0	5	Brindisi
Apricena	12	0	0	0	0	0	0	5	Foggia
Ascoli Satriano	12	0	0	0	0	0	0	5	Foggia
Bovino	11	0	0	0	0	0	0	6	Foggia
Candela	12	0	0	0	0	0	0	6	Foggia
Carpino	12	0	0	0	0	0	0	6	Foggia
Cerignola	12	0	0	0	0	0	6	17	Foggia
Foggia	12	7	0	0	5	8	17	32	Foggia
Lucera	12	17	0	0	7	6	9	14	Foggia
Manfredonia	12	5	0	0	0	0	5	7	Foggia
Monte Sant' Angelo	12	0	0	0	0	0	9	15	Foggia
Roseto Valfortore	12	0	0	0	0	0	0	6	Foggia
San Giovanni Rotondo	12	6	0	0	0	0	0	7	Foggia
San Marco in Lamis	12	0	0	0	0	0	9	15	Foggia

San Nicandro	12	0	0	0	0	0	0	8	Foggia
San Severo	12	0	0	0	0	0	18	17	Foggia
Sant'Agata di Puglia	12	0	0	0	0	0	0	5	Foggia
Torre Maggiore	12	0	0	0	0	0	0	7	Foggia
Trinitapoli	12	0	0	0	0	0	0	6	Foggia
Troia	12	0	0	0	0	0	0	5	Foggia
Vico del Gargano	12	0	0	0	0	0	7	8	Foggia
Vieste	12	9	0	0	0	0	5	5	Foggia
Galatina	12	0	0	0	0	0	0	8	Lecce
Galatone	12	0	0	0	0	0	0	5	Lecce
Gallipoli	12	0	0	5	6	7	13	7	Lecce
Lecce	12	7	6	15	36	20	20	18	Lecce
Maglie	12	0	0	0	0	0	0	5	Lecce
Nardò	12	5	0	5	7	7	8	8	Lecce
Castellaneta	12	0	0	0	0	0	0	6	Taranto
Grottaglie	12	0	0	0	0	0	0	8	Taranto
Laterza	12	0	0	0	0	0	0	5	Taranto
Manduria	12	0	0	0	0	0	0	7	Taranto
Martina Franca	12	0	0	5	9	8	14	13	Taranto
Massafra	12	0	0	0	0	0	9	9	Taranto
Taranto	12	10	6	10	15	12	17	19	Taranto

#### **Calabria, Basilicata**

Belcastro	13	6	0	0	0	0	0	0	Catanzaro
Catanzaro	13	5	0	5	10	10	12	17	Catanzaro
Pizzo	13	0	0	0	0	0	5	6	Catanzaro
Strongoli	13	5	0	0	0	0	0	0	Catanzaro
Tropea	13	0	0	10	16	8	8	0	Catanzaro
Bisignano	13	5	0	5	6	0	0	0	Cosenza
Cassano al Ionio	13	0	0	0	0	0	0	7	Cosenza
Castrovillari	13	0	0	0	0	0	0	8	Cosenza
Corigliano	13	0	0	0	6	7	8	11	Cosenza
Cosenza	13	0	0	5	10	8	9	12	Cosenza
Longobucco	13	0	0	0	0	0	0	5	Cosenza
Lungro	13	0	0	0	0	0	0	5	Cosenza
Morano Calabro	13	0	0	0	0	0	8	8	Cosenza
Mormanno	13	0	0	0	0	0	6	5	Cosenza
Paola	13	0	0	0	0	0	0	7	Cosenza
Rossano	13	5	0	5	8	7	7	11	Cosenza
San Giovanni in Fiore	13	0	0	0	0	0	5	9	Cosenza
Crotone	13	8	0	0	0	0	5	6	Crotone
Nicastro	13	0	0	0	0	0	7	9	Lamezia Terme
Sanbiase	13	0	0	0	0	0	0	5	Lamezia Terme
Santa Eufemia	13	0	0	0	0	0	0	6	Lamezia Terme
Bernalda	13	0	0	0	0	0	0	6	Matera
Ferrandina	13	0	0	0	0	0	0	6	Matera
Grassano	13	0	0	0	0	0	0	5	Matera
Irsina (Montepeloso)	13	5	0	0	0	0	5	5	Matera
Matera	13	9	0	8	15	10	12	14	Matera
Montescaglioso	13	0	0	0	0	0	5	7	Matera
Pisticci	13	0	0	0	5	5	6	6	Matera
Stigliano	13	0	0	0	0	0	0	5	Matera
Tricarico	13	0	0	0	0	0	0	6	Matera

Avigliano	13	0	0	0	0	0	9	9	Potenza
Bella	13	0	0	0	0	0	6	5	Potenza
Calvello	13	0	0	0	0	0	6	5	Potenza
Forenza	13	0	0	0	0	0	0	6	Potenza
Lavello	13	0	0	0	0	0	0	5	Potenza
Laurenzana	13	0	0	0	0	0	7	7	Potenza
Lauria	13	0	0	0	5	0	8	9	Potenza
Maratea	13	0	0	0	0	0	0	5	Potenza
Marsico Nuovo	13	0	0	0	0	0	7	6	Potenza
Melfi	13	15	0	8	10	9	8	10	Potenza
Moliterno	13	0	0	0	0	0	0	6	Potenza
Muro Lucano	13	0	0	0	0	0	0	8	Potenza
Palazzo San Gervasio	13	0	0	0	0	0	0	7	Potenza
Pietragalla	13	0	0	0	0	0	0	5	Potenza
Potenza	13	6	0	0	6	5	7	15	Potenza
Rionero in Vulture	13	0	0	0	0	0	8	12	Potenza
San Fele	13	0	0	0	0	0	6	9	Potenza
Viggianello	13	0	0	0	0	0	0	5	Potenza
Viggiano	13	0	0	0	0	0	0	5	Potenza
Venosa	13	7	0	0	5	5	6	7	Potenza
Bagnara Calabria	13	0	0	0	0	0	6	0	Reggio Calabria
Cinquefrondi	13	0	0	0	0	0	0	5	Reggio Calabria
Cittanova	13	0	0	0	0	0	0	11	Reggio Calabria
Gerace	13	0	0	0	0	0	0	5	Reggio Calabria
Mammola	13	0	0	0	0	0	5	7	Reggio Calabria
Palmi	13	0	0	0	0	0	6	9	Reggio Calabria
Polistena	13	0	0	0	0	0	0	7	Reggio Calabria
Reggio Calabria	13	0	0	6	7	7	9	16	Reggio Calabria
Monteleone (Vibo V.)	13	7	0	0	5	11	8	8	Vibo Valentia

### **Sicilia**

Agrigento	14	8	5	8	10	11	18	16	Agrigento
Aragona	14	0	0	0	0	0	6	8	Agrigento
Bivona	14	0	0	6	8	0	0	0	Agrigento
Burgio	14	0	0	0	0	0	6	5	Agrigento
Caltabellotta	14	5	0	5	5	0	5	6	Agrigento
Cammarata	14	0	0	5	8	7	8	5	Agrigento
Campobello di Licata	14	0	0	0	0	0	0	6	Agrigento
Canicattì	14	0	0	0	0	8	16	20	Agrigento
Casteltermini	14	0	0	0	0	0	6	7	Agrigento
Cattolica Eraclea	14	0	0	0	0	5	7	6	Agrigento
Favara	14	0	0	0	0	5	8	13	Agrigento
Grotte	14	0	0	0	0	0	0	6	Agrigento
Licata	14	6	0	6	7	9	11	14	Agrigento
Menfi	14	0	0	0	0	0	0	10	Agrigento
Naro	14	5	0	5	6	8	11	10	Agrigento
Palma di Montechiaro	14	0	0	0	0	0	7	11	Agrigento
Racalmuto	14	0	0	0	0	0	8	10	Agrigento
Raffadali	14	0	0	0	0	0	5	6	Agrigento
Ravanusa	14	0	0	0	0	0	6	7	Agrigento
Ribera	14	0	0	0	0	0	0	6	Agrigento
Sambuca di Sicilia	14	0	0	0	6	5	9	9	Agrigento
Santa Margherita di Belice	14	0	0	0	0	0	0	7	Agrigento
Santo Stefano Quisquino	14	0	0	0	0	0	0	5	Agrigento
Sciacca	14	6	6	10	9	8	11	14	Agrigento

Siculiana	14	0	0	0	0	0	0	6	Agrigento
Caltanissetta	14	0	0	5	9	13	16	20	Caltanissetta
Mazzarino	14	0	0	0	6	8	11	11	Caltanissetta
Mussomeli	14	0	0	0	6	6	9	8	Caltanissetta
Niscemi	14	0	0	0	0	0	7	9	Caltanissetta
Riesi	14	0	0	0	0	0	0	9	Caltanissetta
San Cataldo	14	0	0	0	0	0	8	13	Caltanissetta
Santa Caterina	14	0	0	0	0	0	6	6	Caltanissetta
Serradifalco	14	0	0	0	0	0	0	6	Caltanissetta
Terranova di Sicilia	14	8	0	0	0	0	0	14	Caltanissetta
Acireale	14	0	0	0	14	12	15	35	Catania
Adernò	14	0	0	0	6	5	7	13	Catania
Belpasso	14	0	0	0	0	0	5	7	Catania
Biancavilla	14	0	0	0	0	0	7	9	Catania
Bronte	14	0	0	0	7	9	9	12	Catania
Caltagirone	14	6	5	10	12	11	20	22	Catania
Catania	14	10	6	14	15	16	45	65	Catania
Giarre	14	0	0	0	0	0	0	6	Catania
Grammichele	14	0	0	0	0	0	8	10	Catania
Licodia Eubea	14	0	0	0	0	5	7	6	Catania
Linguaglossa	14	0	0	0	0	0	0	8	Catania
Militello Val Catania	14	0	0	0	6	6	7	10	Catania
Mineo	14	0	0	7	7	5	8	9	Catania
Misterbianco	14	0	0	0	0	0	0	6	Catania
Palagonia	14	0	0	0	0	0	0	5	Catania
Paternò	14	5	0	0	6	6	10	14	Catania
Randazzo	14	6	5	6	7	0	0	7	Catania
Riposto	14	0	0	0	0	0	0	5	Catania
Scordia	14	0	0	0	0	0	0	7	Catania
Vizzini	14	0	0	6	10	9	9	13	Catania
Agira	14	0	0	0	0	0	0	11	Enna
Aidone	14	0	0	0	0	0	0	5	Enna
Barrafranca	14	0	0	0	0	0	6	9	Enna
Calascibetta	14	0	0	0	5	0	5	5	Enna
Castrogiovanni (Enna)	14	6	0	8	17	9	11	14	Enna
Leonforte	14	0	0	0	0	6	10	12	Enna
Nicosia	14	6	5	9	20	11	12	14	Enna
Pietraperzia	14	0	0	0	0	0	8	10	Enna
Piazza Armerina	14	8	6	12	16	8	12	20	Enna
Regalbuto	14	0	0	0	0	0	6	9	Enna
Troina	14	0	0	0	5	7	7	8	Enna
Valguarnera	14	0	0	0	0	0	0	9	Enna
Villarosa	14	0	0	0	0	0	0	6	Enna
Castroreale	14	0	0	0	10	11	11	13	Messina
Lipari	14	0	0	0	0	0	0	5	Messina
Messina	14	40	15	28	75	50	55	62	Messina
Milazzo	14	5	0	0	5	6	6	7	Messina
Mistretta	14	0	0	0	6	7	11	10	Messina
Patti	14	5	0	5	6	5	7	0	Messina
San Fratello	14	0	0	0	0	0	0	7	Messina
Taormina	14	5	0	0	5	0	0	0	Messina
Alia	14	0	0	0	0	0	0	5	Palermo
Bisacquino	14	0	0	0	0	0	7	9	Palermo
Borgetto	14	0	0	0	0	0	0	6	Palermo
Caccamo	14	0	0	5	8	7	6	7	Palermo
Caltavuturo	14	0	0	0	0	0	0	5	Palermo

Carini	14	0	0	0	0	0	7	13	Palermo
Castelbuono	14	0	0	0	5	7	8	8	Palermo
Castronovo di Sicilia	14	5	0	5	5	0	6	0	Palermo
Cefalù	14	7	0	0	5	7	9	11	Palermo
Chiusa Sclafani	14	0	0	0	5	5	6	7	Palermo
Ciminna	14	0	0	0	6	7	6	5	Palermo
Cinisi	14	0	0	0	0	0	6	7	Palermo
Corleone	14	18	5	6	7	7	12	15	Palermo
Gangi	14	0	0	0	0	6	9	11	Palermo
Lercara	14	0	0	0	0	0	5	9	Palermo
Marineo	14	0	0	0	0	0	0	8	Palermo
Mezzoiuso	14	0	0	0	0	0	0	6	Palermo
Misilmeri	14	0	0	0	0	0	6	7	Palermo
Monreale	14	0	0	5	7	6	13	12	Palermo
Montemaggiore	14	0	0	0	0	5	6	6	Palermo
Palazzo Adriano	14	0	0	0	0	0	5	5	Palermo
Palermo	14	50	20	50	105	110	135	168	Palermo
Partinico	14	0	0	0	0	0	10	19	Palermo
Piana	14	0	0	0	0	0	5	7	Palermo
Polizzi	14	10	5	7	7	0	0	5	Palermo
Prizzi	14	0	0	0	0	0	7	11	Palermo
Termini	14	0	0	0	9	7	14	26	Palermo
Terrasini	14	0	0	0	0	0	0	6	Palermo
Valle d'Olmo	14	0	0	0	0	0	0	7	Palermo
Chiaramonte Gulfi	14	0	0	0	5	5	7	9	Ragusa
Comiso	14	0	0	0	5	5	11	16	Ragusa
Modica	14	0	0	0	18	18	20	27	Ragusa
Monterosso Aleno	14	0	0	0	0	0	0	5	Ragusa
Ragusa	14	7	0	7	9	9	17	22	Ragusa
Scicli	14	0	0	10	10	9	10	10	Ragusa
Spaccafurno (Ispica)	14	0	0	0	0	8	8	7	Ragusa
Vittoria	14	0	0	0	0	5	10	10	Ragusa
Augusta	14	0	0	0	0	7	10	9	Siracusa
Avola	14	0	0	0	0	6	7	11	Siracusa
Canicattini	14	0	0	0	0	0	0	5	Siracusa
Florida	14	0	0	0	0	0	0	7	Siracusa
Lentini	14	0	0	10	7	0	5	9	Siracusa
Noto	14	5	5	10	8	7	11	13	Siracusa
Palazzolo Acreide	14	0	0	0	6	6	9	9	Siracusa
Siracusa	14	7	6	10	12	17	16	17	Siracusa
Sortino	14	0	0	0	7	6	6	8	Siracusa
Alcamo	14	0	0	5	8	7	13	20	Trapani
Calatafimi	14	0	0	0	5	6	10	9	Trapani
Campobello	14	0	0	0	0	0	0	5	Trapani
Castellammare del Golfo	14	0	0	0	0	0	6	9	Trapani
Castelvetrano	14	0	0	5	11	10	15	18	Trapani
Erice	14	6	0	6	0	0	0	0	Trapani
Gibellina	14	0	0	0	0	5	5	5	Trapani
Marsala	14	6	0	0	8	14	21	18	Trapani
Mazzara	14	7	0	5	7	7	8	10	Trapani
Partanna	14	0	0	0	5	7	11	12	Trapani
Salemi	14	5	0	5	7	7	12	11	Trapani
Santa Ninfa	14	0	0	0	0	0	0	6	Trapani
Trapani	14	15	9	13	17	17	24	26	Trapani

## Sardegna, Corsica

Cagliari	15	10	6	6	10	17	20	28	Cagliari
Iglesias	15	7	0	0	0	5	5	5	Cagliari
Quarto Sant'Elena	15	0	0	0	0	0	0	6	Cagliari
Villacidro	15	0	0	0	0	0	0	5	Cagliari
Ajaccio	15	0	0	0	0	5	6	12	Corsica
Bastia	15	0	0	0	0	5	9	15	Corsica
Bosa	15	5	0	0	0	0	5	6	Nuoro
Nuoro	15	0	0	0	0	0	0	5	Nuoro
Oristano	15	5	0	0	0	0	5	6	Oristano
Alghero	15	5	0	0	0	5	6	8	Sassari
Bonorva	15	0	0	0	0	0	0	5	Sassari
Ozieri	15	0	0	0	0	0	0	7	Sassari
Sassari	15	15	14	12	14	14	17	25	Sassari
Tempio Pausania	15	0	0	0	0	0	0	5	Sassari

**From: P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, Il Mulino, 2002 (Appendix 2).**

Si riportano nelle tre Tabelle successive (1, 2, 3) i dati fondamentali relativi all'urbanizzazione italiana fra Trecento e Ottocento con riferimento alle tre soglie urbane di 5000, di 10.000 e di 15.000 abitanti. Si tenga sempre presente che le cifre relative all'Italia meridionale comprendono anche grandi borghi rurali abitati da famiglie contadine. Non si tratta, quindi, di vere e proprie città; anche quando il numero di abitanti è elevato. Se si considerasse come città ogni centro con 5000 abitanti e più -indipendentemente dal tipo di attività svolta dagli abitanti-, all'inizio dell'Ottocento la Sicilia risulterebbe la regione più urbanizzata di tutta l'Europa (e forse del mondo). Avrebbe, infatti, un'urbanizzazione pari al 45,9 per cento nel 1500, al 59,8 nel 1600, al 59,4 nel 1700, al 66,5 nel 1800 e al 65,1 nel 1861. Si veda, ad esempio, il caso della Puglia.<sup>5</sup> Si riporta, per le città della Puglia che avevano più di 1000 fuochi alla metà del Settecento, la percentuale delle famiglie abitanti nel centro urbano, ma occupate nel settore agricolo. Questa percentuale, come si vede, era assai elevata:

	Fuochi	% addetti agricoltura
<b>Bari</b>	3.296	43,9
<b>Barletta</b>	2.210	67,6
<b>Altamura</b>	2.021	78,3
<b>Bitonto</b>	1.943	84,5
<b>Monopoli</b>	1.764	60,0
<b>Molfetta</b>	1.563	59,4
<b>Corato</b>	1.495	80,6
<b>Gravina</b>	1.488	80,0
<b>Bisceglie</b>	1.471	72,9
<b>Trani</b>	1.262	51,1
<b>Mola</b>	1.149	65,6

Si tenga conto che, sulla base del censimento del 1951,<sup>6</sup> i comuni urbani e semiurbani del Mezzogiorno con più di 5000 abitanti (definiti in base all'entità delle attività extra-agricole e alla concentrazione dell'abitato) sono in tutto 80, con una popolazione di 5.046.000 abitanti, che corrisponde al 28,5 per cento della popolazione complessiva. Assumendo semplicemente la soglia dei 5000 abitanti, in Età Moderna il loro numero sarebbe stato assai maggiore.

Ricordo che, nelle stime qui presentate sull'urbanizzazione, per il 1300 è stata accolta la stima della popolazione italiana - di 12,5 milioni- proposta da Pinto.<sup>7</sup> Accettando la precedente stima di Bellettini,<sup>8</sup> pari a 11 milioni, i tassi di urbanizzazione relativi al 1300 risulterebbero, naturalmente, più elevati. Quello relativo al Centro-Nord sarebbe pari a 24,2 per cento.

<sup>5</sup> Salvemini, *Prima della Puglia*.

<sup>6</sup> Vitali, *L'evoluzione rurale-urbana in Italia*, pp. 158-63.

<sup>7</sup> Pinto, *Dalla tarda Antichità*.

<sup>8</sup> Bellettini, *La popolazione italiana*, p. 497.

**Tabella 1.** Popolazione totale, numero delle città, abitanti urbani e tassi di urbanizzazione dal 1300 al 1861 (centri con 5000 abitanti e più, 10.000 e 15.000) nel Centro-Nord.

<b>&gt;5000</b>	<b>Popolaz. (x1000)</b>	<b>Numero città</b>	<b>Abitanti (x1000)</b>	<b>Tassi di urban. %</b>
<b>1300</b>	7.750	96	1.657	21,4
<b>1400</b>	4.720	59	829	17,6
<b>1500</b>	5.310	71	1.117	21,0
<b>1600</b>	7.828	86	1.438	18,4
<b>1700</b>	8.051	84	1.363	16,9
<b>1800</b>	10.212	102	1.788	17,5
<b>1861</b>	15.950	138	2.590	16,2
<b>&gt;10.000</b>				
<b>1300</b>	7.750	53	1.394	18,0
<b>1400</b>	4.720	21	583	12,4
<b>1500</b>	5.310	31	871	16,4
<b>1600</b>	7.828	37	1.130	14,4
<b>1700</b>	8.051	34	1.043	13,0
<b>1800</b>	10.212	51	1.447	14,2
<b>1861</b>	15.950	66	2.131	13,3
<b>&gt;15.000</b>				
<b>1300</b>	7.750	30	1.123	14,5
<b>1400</b>	4.720	15	519	11,0
<b>1500</b>	5.310	20	749	14,1
<b>1600</b>	7.828	23	967	12,4
<b>1700</b>	8.051	24	926	11,5
<b>1800</b>	10.212	36	1.284	12,6
<b>1861</b>	15.950	41	1.848	11,6

**Tabella 2.** Popolazione totale, numero dei centri, abitanti dei centri e tassi rispetto alla popolazione totale dal 1300 al 1861 (centri con 5.000 abitanti e più, 10.000 e 15.000) nel Sud-Isole.

<b>&gt;5000</b>	<b>Popolaz. (per 1000)</b>	<b>Numero centri</b>	<b>Abitanti (per 1000)</b>	<b>Tassi (%)</b>
<b>1300</b>	4.750	97	882	18,6
<b>1400</b>	3.280	35	280	8,5
<b>1500</b>	3.690	75	794	21,5
<b>1600</b>	5.445	122	1.559	28,6
<b>1700</b>	5.430	130	1.520	28,0
<b>1800</b>	7.880	238	2.756	35,0
<b>1861</b>	10.950	378	4.489	41,0
<b>&gt;10.000</b>				
<b>1300</b>	4.750	26	446	9,4
<b>1400</b>	3.280	5	109	3,3
<b>1500</b>	3.690	20	468	12,7
<b>1600</b>	5.445	38	1.018	18,7
<b>1700</b>	5.430	32	873	16,1
<b>1800</b>	7.880	75	1.658	21,0
<b>1861</b>	10.950	136	2.893	26,4
<b>&gt;15.000</b>				
<b>1300</b>	4.750	13	304	6,4
<b>1400</b>	3.280	4	95	2,9
<b>1500</b>	3.690	6	313	8,5
<b>1600</b>	5.445	15	758	13,9
<b>1700</b>	5.430	10	625	11,5
<b>1800</b>	7.880	27	1.099	13,9
<b>1861</b>	10.950	56	1.959	17,8

La seguente Tabella 3, relativa a tutta l'Italia, è scarsamente significativa dal momento che include anche il Sud-Isole. Si riporta solo per completezza.

**Tabella 3.** Popolazione totale, numero dei centri, popolazione dei centri e tassi rispetto alla popolazione totale dal 1300 al 1861 (centri con 5.000 abitanti e più, 10.000 e 15.000) in tutta Italia.

	<b>&gt;5000</b>	<b>Popolaz. (per 1000)</b>	<b>Numero centri</b>	<b>Abitanti (per 1000)</b>	<b>Tassi (%)</b>
<b>1300</b>		12.500	193	2.539	20,3
<b>1400</b>		8.000	94	1.109	13,9
<b>1500</b>		9.000	146	1.911	21,2
<b>1600</b>		13.273	208	2.997	22,6
<b>1700</b>		13.481	214	2.883	21,4
<b>1800</b>		18.092	340	4.544	25,1
<b>1861</b>		26.900	516	7.079	26,3
<b>&gt;10.000</b>					
<b>1300</b>		12.500	79	1.840	14,7
<b>1400</b>		8.000	26	692	8,7
<b>1500</b>		9.000	51	1.339	14,9
<b>1600</b>		13.273	75	2.148	16,2
<b>1700</b>		13.481	66	1.916	14,2
<b>1800</b>		18.092	126	3.105	17,2
<b>1861</b>		26.900	202	5.024	18,7
<b>&gt;15.000</b>					
<b>1300</b>		12.500	43	1.427	11,4
<b>1400</b>		8.000	19	614	7,7
<b>1500</b>		9.000	26	1.062	11,8
<b>1600</b>		13.273	38	1.725	13,0
<b>1700</b>		13.481	34	1.551	11,5
<b>1800</b>		18.092	63	2.383	13,2
<b>1861</b>		26.900	97	3.807	14,2

Nel Centro-Nord i tassi di urbanizzazione più elevati sono quelli del 1300 e del 1500. In seguito rimangono per tre secoli a un livello più basso. Contrariamente a quanto talora si afferma, fra 1800 e 1861 l'urbanizzazione nel Centro-Nord si ridusse. Nelle cifre relative al Sud-Isole e in quelle complessive relative a tutta l'Italia, l'impressione di una crescita continua a partire dal 1400 deriva dall'aumento di numero e di dimensione dei grandi borghi rurali del Mezzogiorno.

### 3. L'urbanizzazione dal 1000 al 2000

Per i secoli che precedono il XIV non sono possibili stime attendibili dell'urbanizzazione in Italia. Quello che gli storici ammettono concordemente è:

1. che in Italia le città erano più numerose e più popolose che in altre regioni del continente già intorno al 1000, come retaggio dell'antichità;
2. che fra il 1000 e il 1300 la popolazione urbana crebbe più di quella totale e che, di conseguenza, i tassi di urbanizzazione aumentarono.

Gambi<sup>9</sup> afferma che, fra XI secolo e inizio del XIV, la superficie di alcune città italiane triplica e in qualche caso quadruplica. Bairoch,<sup>10</sup> col solito coraggio, sostiene che esistevano in Italia, intorno al 1000, 9-10 città con una popolazione superiore a 20.000 abitanti e riporta anche cifre sulla popolazione di alcune città italiane a quell'epoca.<sup>11</sup> Accettando questa proposta di Bairoch, verso il 1000 le città italiane con più di 20.000 abitanti avrebbero contato, insieme, più di 200.000 abitanti. Considerando che si distingueva poi una decina di città maggiori e una trentina di città di più modeste dimensioni, non sembrerebbe impossibile raggiungere un numero complessivo di abitanti urbani intorno al mezzo milione quando la popolazione com-

<sup>9</sup> Gambi, *L'evoluzione storica delle città in Italia*, pp. 27-8.

<sup>10</sup> Bairoch, *De Jéricho à Mexico*, pp. 186 e 209.

<sup>11</sup> In Bairoch, Batou, Chèvre, *La population des villes européennes*.



plexiva era di circa 5 milioni; che significherebbe appunto un'urbanizzazione intorno al 10 per cento. Questo valore sembra, tuttavia, troppo elevato, anche tenendo conto della formazione medievale di città che non esistevano in epoca romana: Venezia, Alessandria, Ferrara, Udine, Cuneo, L'Aquila, Fabriano, Macerata, Amalfi, Aversa, Capua, San Severo, Troia, Molfetta, Lecce, Catanzaro.

I dati relativi alla superficie urbana entro le mura intorno al 1000 -che conosciamo per alcuni centri- si collocano intorno ai valori di 20-40 ettari. Questi valori sono superiori a quelli di altre città europee dell'epoca. E' difficile, però, dire quale fosse la densità demografica all'interno delle mura. Accettando il valore di 300 abitanti per ettaro raggiungeremmo, per ciascuna delle città di cui abbiamo la superficie urbana entro le mura, un numero complessivo di 6-12.000 abitanti. Dai dati relativi alle città toscane dell'inizio del Duecento, riportati sia da Russell,<sup>12</sup> e da Kotelnikova,<sup>13</sup> sembra che una forte crescita urbana si sia verificata soprattutto durante il Duecento. Per la Toscana, Russell stima che il tasso di urbanizzazione fosse del 10,8 per cento nel 1200 e del 26,3 nel 1300.

Ad ogni modo, le cifre presentate nella tabella seguente, relative al 1000, 1100 e 1200 sono una semplice proposta di larga massima.

Come si è detto, nei censimenti successivi al 1861 venne rilevata la popolazione su base comunale. Diventa impossibile, perciò, determinare il numero di abitanti urbani veri e propri. D'altra parte, tuttavia, considerare dal 1861 come città i centri con 5000 abitanti e più non corrisponde alle dimensioni che il fenomeno urbano viene assumendo da quell'epoca. Col passare del tempo e con l'incremento demografico anche dei centri minori, tutti i centri diventerebbero città. Si presentano, quindi, nella Tabella 4, la popolazione urbana e i tassi di urbanizzazione fra il 1861 e il 1961 -per decenni-, considerando come città i "comuni con 20.000 abitanti e più". Si riprendono i dati da Carozzi,<sup>14</sup> rielaborandoli, però, con riferimento al Centro-Nord -secondo la denominazione attuale e, quindi, includendo il Lazio- nei confini dell'Italia attuale.

Come si vede, per il 1861, il dato della tabella 4 non corrisponde a quello presentato in precedenza - pari a 16,2- per le seguenti ragioni: l'Italia non ha la stessa estensione; il Centro-Nord neppure; l'urbanizzazione è calcolata in modo da includere il Lazio nel Centro-Nord, mentre era assente nelle rilevazioni che sono state presentate nelle pagine precedenti; il criterio per definire la città è diverso da quello che si è assunto prima. Il dato relativo alla popolazione del 1891 -anno in cui non si effettuò il censimento- è stato interpolato. Un confronto fra i dati così ottenuti e quelli ottenuti con un metodo diverso è possibile per il 1951. Vitali<sup>15</sup> considera per il 1951 come città i comuni con numero di abitanti superiore ai 5000 abitanti, con prevalenza di attività extragricole e con abitato accentrato e ottiene il tasso di urbanizzazione del 40 per cento. Con il metodo adottato nella successiva tabella -che riprende le stime proposte da Carozzi- il risultato è di 47,8.

**Tabella 4.** Popolazione totale (residente), abitanti urbani e tassi di urbanizzazione in Italia centro-settentrionale -Lazio incluso- dal 1861 al 1961 (per urbana s'intende la popolazione che vive in comuni con 20.000 abitanti o più; dati in migliaia).

	Popolazione del Centro-Nord	Popolazione urbana	Tasso di urbanizzazione
<b>1861</b>	16.696	2.897	17,3
<b>1871</b>	17.942	3.448	19,2
<b>1881</b>	18.778	4.103	21,9
<b>1891</b>	19.805	4.816	24,3
<b>1901</b>	21.117	5.653	26,8
<b>1911</b>	23.419	6.840	29,2
<b>1921</b>	24.675	8.277	33,5
<b>1931</b>	26.354	10.154	38,5
<b>1936</b>	27.121	11.247	41,5
<b>1951</b>	30.559	14.601	47,8
<b>1961</b>	32.835	18.736	57,1

Nella successiva Tabella 5 vengono riprese le stime presentate in precedenza per il Centro-Nord. I valori relativi all'urbanizzazione alla metà di ogni secolo -che non figurano nel precedente database- sono stati ricavati sulla base dell'evoluzione di alcune città per le quali i dati sono più attendibili. A partire dalla popolazione urbana del Centro-Nord nel 1861, si sono poi calcolati gli abitanti nei decenni successivi in base ai tassi d'incremento del Centro e del Nord -proposti da Carozzi-,<sup>16</sup> facendo la media fra Centro e Nord (i tassi

<sup>12</sup> Russell, *Thirteenth century Tuscany*, ed anche Id., *Medieval regions*.

<sup>13</sup> Kotelnikova, *Mondo contadino e città*, p. 205.

<sup>14</sup> Carozzi, *Il processo di urbanizzazione*.

<sup>15</sup> Vitali, *L'evoluzione rurale-urbana in Italia*, pp. 158-63.

<sup>16</sup> Carozzi, *Il processo di urbanizzazione*, p. 336.

relativi alle due aree sono presentati separatamente da Carozzi). Nel 2000 l'urbanizzazione relativa a tutta l'Italia è stata valutata dall'Istituto di Statistica pari al 66,6 per cento. I dati relativi al 1931 e al 1951 sono quelli della Tabella 4, ma aggiustati al tasso del 1861 pari al 16,2 e non al 17,3 come nella Tabella precedente.

**Tabella 5.** Tassi di urbanizzazione nell'Italia del Centro-Nord dal 1000 al 2000 (città con almeno 5000 abitanti fino al 1861 e comuni con 20.000 abitanti o più dal 1901; fra parentesi quadre le cifre stimate per il periodo 1000-1250).

	<b>Abitanti urbani (per 1000)</b>	<b>Tassi di urbanizz. %</b>
<b>1000</b>	[160-256]	[5-8]
<b>1100</b>	[320-360]	[8-9]
<b>1200</b>	[474-580]	[9-11]
<b>1250</b>	[744-930]	[12-15]
<b>1300</b>	1.657	21,4
<b>1350</b>	992	17,7
<b>1400</b>	829	17,6
<b>1450</b>	752	17,0
<b>1500</b>	1.117	21,0
<b>1550</b>	1.357	20,0
<b>1600</b>	1.438	18,4
<b>1650</b>	947	15,2
<b>1700</b>	1.363	16,9
<b>1750</b>	1.646	17,7
<b>1800</b>	1.788	17,5
<b>1861</b>	2.590	16,2
<b>1901</b>	5.653	26,8
<b>1931</b>	10.154	36,0
<b>1951</b>	14.601	44,8
<b>2000</b>	38.295	66,6

Nell'Italia centro-settentrionale si raggiunge un livello di urbanizzazione assai elevato nel periodo che va dal XIV al XVI secolo -con una flessione in conseguenza delle pestilenze della seconda metà del Trecento-. Dal XVII secolo sino almeno all'epoca dell'Unità l'urbanizzazione si riduce. Riprende rapidamente già dal decennio dopo il 1861.